



09.064

**Schifffahrt auf dem Langensee
und dem Luganersee.
Abkommen mit Italien****Navigation sur le lac Majeur
et le lac de Lugano.
Convention avec l'Italie***Erstrat – Premier Conseil*

CHRONOLOGIE

STÄNDERAT/CONSEIL DES ETATS 10.12.09 (ERSTRAT - PREMIER CONSEIL)

NATIONALRAT/CONSEIL NATIONAL 15.06.10 (ZWEITRAT - DEUXIÈME CONSEIL)

Lombardi Filippo (CEg, TI), per la commissione: Si tratta di un messaggio del 18 agosto 2009 in cui il Consiglio federale ci propone di sostenere le proposte della Commissione mista italo-svizzera per la navigazione sul lago di Lugano e sul lago Maggiore. La convenzione attualmente in vigore data dal 1992. Non vi sarebbe ragione, da parte svizzera, di modificarla, se non perché l'Italia medesima ha modificato le proprie regole di navigazione sui laghi interiori rendendole di fatto molto più simili a quelle attualmente in vigore in Svizzera. Pertanto la Convenzione che prevedeva un trattamento differenziato fra Italia e Svizzera non ha più ragione, in questi punti, di esistere nella forma preesistente, ma deve essere adeguata, di fatto, trasponendo su entrambe le rive dei due laghi le prescrizioni previste in buona parte dal diritto svizzero. Dunque, si tratta sostanzialmente di sottoporre in entrambi i Paesi i natanti di una lunghezza superiore ai 2,5 metri alla procedura di autorizzazione e di targa, di numero di riconoscimento che deve essere applicato. Attualmente ciò non era il caso per l'Italia, dunque diventa obbligatorio per l'Italia, per la Svizzera lo era già. Per la guida di natanti di potenza superiore ai 30 chilowatt viene richiesta una patente in entrambi i Paesi. In Svizzera questo era già il caso, in Italia lo diventa. Quindi questa è una modifica che non dovrebbe suscitare nessuna reazione, nessuna riserva, nessuna opposizione, nessuna obiezione in questo Consiglio.

Vi invito insieme al Consiglio federale e alla nostra commissione unanime ad approvare in toto.

Leuenberger Moritz, Bundesrat: Auch hier habe ich dem Votum des Kommissionspräsidenten nichts beizufügen – höchstens vielleicht, weil er alles auf Italienisch gesagt hat, eine kurze Zusammenfassung für diejenigen, die nicht wissen, was der Lago Maggiore ist; das ist nämlich der Langensee.

Eine Teilrevision des Abkommens ist notwendig, weil Italien liberalisiert hat und jetzt rechtliche Differenzen zwischen dem Abkommen und Italiens Schifffahrtsgesetzgebung bestehen. Wir haben eine Kompromisslösung ausgehandelt. Die Schiffsführer-Ausweispflicht ist, analog zu Italien, erst ab 30 Kilowatt notwendig. Damit können italienische Bootsfahrende legal in der Schweiz anlegen und brauchen keinen Segelausweis dazu. Die Kennzeichnung, die Nummernschilder, sind ab einer Schiffslänge von 2,5 Meter notwendig. Bisher war das in Italien ab 10 Metern, in der Schweiz ab 2,5 Metern der Fall. Da hat man sich also der Schweiz angeglichen. So wird die Rechtssicherheit wiederhergestellt. Alle angehörten Kreise hüben und drüben waren einverstanden. Es gibt keine Mehrbelastung des Kantons Tessin und auch keine Mehrbelastung des Bundes.

Eintreten wird ohne Gegenantrag beschlossen

L'entrée en matière est décidée sans opposition

Bundesbeschluss über die Genehmigung der Änderung des Abkommens zwischen der Schweiz und Italien betreffend die Schifffahrt auf dem Langensee und dem Luganersee
Arrêté fédéral portant approbation de la modification de la Convention entre la Suisse et l'Italie concernant la navigation sur le lac Majeur et le lac de Lugano





Detailberatung – Discussion par article

Titel und Ingress, Art. 1, 2

Antrag der Kommission

Zustimmung zum Entwurf des Bundesrates

Titre et préambule, art. 1, 2

Proposition de la commission

Adhérer au projet du Conseil fédéral

Angenommen – Adopté

Gesamtabstimmung – Vote sur l'ensemble

Für Annahme des Entwurfes ... 30 Stimmen

(Einstimmigkeit)

(0 Enthaltungen)